Repubblica Ceca e Auschwitz in camper

Tra castelli e memoria: dalla splendida Praga ad Auschwitz-Birkenau, passando per la Boemia e la Moravia

Quattro giorni dedicati alla visita di Praga e dintorni, per poi continuare il viaggio attraverso la Boemia e la Moravia, fino a concludere il giro in Polonia, ad Auschwitz. Un viaggio in camper nella storia d'Europa, tra arte, cultura e, purtroppo, il dramma delle guerre.

Periodo: 31 luglio – 14 agosto 2026

Durata: 15 giorni

Km totali: 3.145

Partenza e rientro: Sasso Marconi (BO)

Itinerario

31 luglio / 1 agosto – Sasso Marconi – Castello di Karlštejn
2 agosto – Praga
3 agosto – Praga
4 agosto – Praga
5 agosto – Praga – Kutná Hora
6 agosto – Praga
7 agosto – Castello di Loket – Karlovy Vary
8 agosto – Pilsner Urquell – Český Krumlov
9 agosto – Český Krumlov
10 agosto – Telč – Třebíč
11 agosto – Punkva – Kroměříž
12 agosto – Auschwitz
13/14 agosto – Rientro a Sasso Marconi

Diario di viaggio

31 luglio / 1 agosto – Sasso Marconi – Castello di Karlštejn

Partenza in camper verso Praga, con sosta notturna poco dopo Ratisbona, per poi raggiungere il campeggio di Karlštejn e goderci la visita al castello.

Saliamo fino al castello di Karlštejn, che dall'alto della sua collina domina tutta la valle boscosa. Voluto da Carlo IV nel Trecento per custodire le reliquie e i gioielli della corona, ci conquista con le sue torri imponenti e le sale austere cariche di storia.

Capiamo subito che il caldo umido ci accompagnerà per gran parte delle vacanze, arrivando a raggiungere i 35 gradi per tutto il soggiorno in zona Praga.

2 agosto – Praga

Arriviamo al campeggio Praguecamp, sull'isola sulla Moldava. Prenotato con qualche mese di anticipo, si è rivelato un'ottima scelta sia per la qualità che per la posizione sul fiume e la comodità dei trasporti.

Avendo mezza giornata a disposizione sperimentiamo subito la puntualità dei mezzi pubblici, prendendo battello e tram per raggiungere il centro. Facciamo così la nostra prima passeggiata bollente, con finale sul Ponte Carlo, il famosissimo ponte in pietra con le sue 30 statue.

3 agosto – Praga

Appuntamento alle 10 per la nostra prima visita guidata, un bel tour a piedi di oltre due ore per tutto il centro storico della capitale ceca.

Grazie alle precise descrizioni della nostra guida, ammiriamo da vicino le bellezze della città, dalla piazza della Città Vecchia con il suo orologio astronomico, passando tra facciate barocche, torri gotiche e cortili nascosti, fino al cimitero ebraico.









4 agosto – Praga

Dedichiamo la mattina alla visita del Castello di Praga, residenza ufficiale dei Re di Boemia fino alla fine della Prima Guerra Mondiale, poi sede del capo dello Stato cecoslovacco dal 1918 e, dal 1993, del presidente della Repubblica Ceca. Ammiriamo la Cattedrale di San Vito e l'Antico Palazzo Reale con la Sala Vladislao.

Nei pressi si trova la Cancelleria Boema, tristemente nota per la Seconda Defenestrazione di Praga del 1618, quando alcuni nobili protestanti gettarono dalla finestra due governatori imperiali cattolici dando avvio alla sanguinosa Guerra dei Trent'anni.

Visitiamo poi la romanica Basilica di San Giorgio e il Vicolo d'Oro con le sue casette colorate.

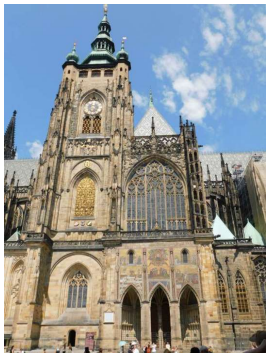
Il pomeriggio lo dedichiamo al meraviglioso Clementinum, la famosa Biblioteca Nazionale della Repubblica Ceca che deve il suo nome alla chiesa gesuita di San Clemente. È stata biblioteca universitaria, osservatorio astronomico e meteorologico.

La biblioteca barocca è spettacolare, anche se la visita è purtroppo rapidissima e la si può ammirare solamente in penombra. Dalla torre astronomica la vista sulla città è stupenda: dopo il caldo afoso del pomeriggio, il vento e un temporale ci hanno regalato qualche ora di tregua, permettendoci finalmente di respirare.

Tra le sue mura hanno lasciato un segno personaggi che hanno fatto la storia della scienza e della cultura: gli astronomi Keplero e Tycho Brahe vi studiarono il cielo, un giovane Mozart si esibì al suo organo, e persino Einstein, durante il suo breve periodo da professore a Praga, ne frequentò le sale.





5 agosto – Praga – Kutná Hora

La giornata la dedichiamo alla visita di Kutná Hora con un tour guidato, famosa per il vicino ossario di Sedlec. Si arriva comodamente in treno e visitiamo subito l'interessantissimo e impressionante ossario.

Più di quarantamila teschi e ossa umane sono stati usati per formare lampadari, piramidi, croci e stemmi. Sicuramente si può definire un luogo macabro, ma allo stesso tempo affascinante.

Nel centro di Kutná Hora, invece, ci accoglie la maestosa Cattedrale di Santa Barbara: un capolavoro gotico iniziato nel Trecento, la cui costruzione, protrattasi per secoli, ha visto convivere le originarie guglie slanciate con successivi interventi in stile barocco.





6 agosto – Praga

Ultimo giorno a Praga, dedicato ad altre passeggiate nel centro storico.

Visitiamo anche la fortezza di Vyšehrad, un luogo carico di storia e leggenda, legato alle origini mitiche di Praga. Più tranquilla e meno turistica rispetto al Castello, offre dall'alto della collina una vista magnifica sulla città e sulla Moldava.

7 agosto – Castello di Loket – Karlovy Vary

Arriviamo al castello di Loket, arroccato su uno sperone di roccia circondato quasi interamente dalle acque del fiume Ohře, che gli conferiscono un aspetto suggestivo e quasi inespugnabile. Le sue origini medievali si respirano ancora tra le mura in pietra e la torre massiccia.

Nel pomeriggio facciamo una piacevole visita alla città termale di Karlovy Vary, seguendo buona parte del percorso delle fontane di acqua termale che si trovano lungo le vie.

8 agosto – Pilsner Urquell – Český Krumlov

La Repubblica Ceca è sinonimo di Pilsner, cioè birra buona :)

La visita al vecchio e famoso birrificio è proprio interessante, come pure l'assaggio finale della versione non ancora filtrata, buonissima.

Il capitolo birra è ampio in queste vacanze. Sicuramente il caldo ci ha obbligato a bere vari litri di acqua al giorno per combattere afa e sudore costante. Io ho combattuto il caldo anche con un litro al giorno di ottima birra sia bionda che nera, tanto eravamo sempre in giro a piedi e quindi mi sono potuto rinfrescare con grande gioia.

Arriviamo nel pomeriggio al campeggio Paradijs, sulla Moldava: un bel prato lungo il fiume, ottimi servizi e autobus per la città a 10 minuti a piedi.

Anche i fiumi sono una costante in questo stato. Canoe, barche, gommoni, sup, ovunque e sempre in tutti i corsi d'acqua che abbiamo visto. Tanti noleggi e tanti turisti nei campeggi con le proprie attrezzature, anche se il colore della Moldava a Praga non era certo invitante… però tra le colline della Boemia ci può stare.

9 agosto – Český Krumlov

Questa città merita sicuramente la visita poiché possiede tanti elementi gotici, rinascimentali e barocchi nel suo centro storico e castello.

È proprio piacevole mangiare in uno dei tanti ristoranti lungo il fiume e visitare il bel castello, da cui si ammirano splendide vedute della città.





10 agosto – Telč – Třebíč

Lungo la strada di avvicinamento alla Polonia, ci fermiamo nel bel paesino di Telč, di cui ammiriamo il centro storico con una veloce passeggiata.

Ci fermiamo anche a Třebíč, che avrebbe dovuto offrirci un interessante ghetto ebraico e un cimitero, e che come tanti altri centri storici è anch'esso patrimonio Unesco.

Ammetto che non mi è piaciuto nulla e non merita la fermata. Sarà questione di gusti ma, a parte il cimitero con tombe molto antiche, non c'è proprio nulla da vedere.

11 agosto – Punkva – Kroměříž

Proviamo a passare dalle grotte di Punkva anche se non abbiamo i biglietti. Purtroppo ci confermano che è tutto pieno, quindi proseguiamo per Kroměříž.

Al contrario del giorno precedente, il Palazzo Arcivescovile e i giardini meritano l'Unesco: sono grandi e splendidi ed è proprio un piacere visitarli con una bella e lunga passeggiata.





12 agosto – Auschwitz

È il giorno dedicato al campo di concentramento.

Sostiamo nel parcheggio dell'hotel Imperiale, che si trova a soli 10 minuti a piedi dal museo. È comodo perché permette l'uso gratuito dei bagni e a pagamento delle docce, e ha anche un buon ristorante.

I costi di parcheggi, campeggi, benzina e ristoranti in Repubblica Ceca sono molto bassi, mentre in Polonia torniamo su standard piuttosto alti.

Auschwitz (Auschwitz I e Auschwitz II Birkenau) è una visita molto toccante che fa ricordare il dramma della Seconda Guerra Mondiale. Milioni di morti nei campi di concentramento e sterminio sono una brutta pagina della storia dell'uomo, certo una delle tante, ma vedere di persona questi posti fa un effetto ben diverso rispetto a cinema e documentari.

Arrivare davanti all'entrata di Birkenau, rotaie del treno e arco di entrata, è da brividi. La dimensione di Birkenau è impressionante, campo di sterminio per migliaia di persone al giorno.

La visita in italiano, prenotata con molto anticipo, è molto interessante e spiega molto bene il trattamento riservato a ebrei, rom, prigionieri politici e omosessuali. Tutti condannati al massacro: alcuni dopo mesi di duro lavoro e sfinimento fisico e psicologico, mentre altri, come anziani, donne e bambini, subito nelle camere a gas, nelle fosse comuni, in tutta la tragica storia che conosciamo.











13/14 agosto – Rientro a Sasso Marconi

Giornate dedicate al rientro, con il solito traffico di Ferragosto.

Ci portiamo a casa il ricordo di tanti bei castelli e città medievali, gotiche e barocche, e la memoria di tante guerre in cui alla fine sono sempre le persone normali a rimetterci.

Alla fine, tuttora continuano le guerre, come se a nessuno importasse nulla della storia, ripetendo sempre gli stessi errori e crimini.
